

Modena

COMUNE

Modena Mensile anno XXXIII n. 4 maggio 2003 Tassa pagata Invii senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99

**AMBIENTE**

Con quella di Portile sono quattro le nuove aree gioco per bambini inaugurate

4

**SICUREZZA STRADALE**

Accedendo al sito www.stradanove.it ogni ragazzo può fare da casa il test dell'etilometro

6

**CASA**

A giugno arriva la prima rata dell'Ici: ecco tutte le informazioni utili

5

Il Consiglio: "Al Cpt servono più uomini"

Preoccupazione per i troppi problemi che caratterizzano l'attività del Centro di permanenza temporanea di via Canaletto è stata espressa dal Consiglio comunale che ha anche approvato un documento che invita alla rapida soluzione dei nodi che impediscono il regolare funzionamento della struttura, a partire da quello della definizione di adeguati organici. A favore si sono espressi i gruppi Ds, Margherita e Udeur, contrari Forza Italia e Rifondazione.

A PAGINA 12

Referendum, modenesi alle urne il 15 e 16 giugno

Anche 145.699 modenesi sono chiamati alle urne per due referendum abrogativi che si terranno i prossimi 15 e 16 giugno, uno sull'articolo 18 relativo al reintegro dei lavoratori illegittimamente licenziati e il secondo sul tema dell'elettrosmog. Le urne saranno aperte dalle 8 alle 22 di domenica 15 e dalle 7 alle 15 di lunedì 16. Per votare occorre presentarsi muniti dell'apposito certificato e di un documento di identità.

A PAGINA 7

Cittanova 2000 gara a tre per la realizzazione

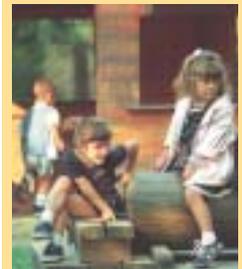
Tutti e tre ammessi i soggetti che hanno presentato la propria candidatura a progettare l'intervento di Cittanova 2000. Entro il prossimo 31 ottobre andranno presentati gli elaborati con le proposte di sviluppo urbanistico ed edilizio dell'area, tra cui l'Amministrazione comunale selezionerà il progetto vincitore entro la fine del 2003. In lizza sono un raggruppamento misto inglese-spagnolo-italiano guidato da Feasibility East Limited, la società Hines Italia (filiale della casa madre americana) e un raggruppamento guidato dal Consorzio cooperative di costruzione di Bologna.

A PAGINA 11



A PAGINA 2 E 3

Scuole materne, c'è posto per tutti



Col prossimo anno scolastico, in partenza a settembre, nelle 60 scuole dell'infanzia di Modena ci sarà posto per tutti i 1597 bambini di tre anni. Di questi bambini quasi tre su quattro troveranno posto nelle strutture comunali, statali e convenzionate, mentre altri 492 andranno nelle scuole convenzionate Fism. "Garantire il posto a tutti è un risultato importante - spiega l'assessore all'istruzione Morena Manfredini - L'unico disagio è che non sempre le famiglie potranno mandare il figlio nella struttura più vicina a casa". Nel bilancio 2003 il Comune di Modena spenderà per le scuole d'infanzia oltre 12 milioni di euro, il costo complessivo sostenuto per ogni bambino è di 651 euro al mese.

A PAGINA 2

Per i servizi sociali 80 milioni di euro

La giunta comunale ha varato il programma attuativo 2003 del Piano di zona per i servizi socio-sanitari. Un programma che conferma un impegno verso un settore considerato come fondamentale. Sono infatti 80 i milioni di euro che verranno spesi, il 75% dal Comune, il 24% dall'Asl e il resto da Fondazione Casa di Risparmio e dal terzo settore. Il capitolo di spesa più consistente riguarda case protette, residenze sanitarie e assistenza domiciliare (per 41 milioni di euro). Seguono nidi, comunità per minori e interventi per il disagio (con 18,3 milioni di euro) e interventi per la valorizzazione e il sostegno delle responsabilità familiari (per 7,1 milioni di euro). "Obiettivo del Piano di zona - spiega il sindaco Giuliano Barbolini - è integrare gli esclusi ed aiutare le persone emarginate o sole".

A PAGINA 3

Geom. BEVINI Meditazioni • Consulenze Tecniche
Inmobiliari e Commerciali
www.geometrabevini.com
e-mail: geom.bevini@libero.it

MODENA • Via Caduti sul lavoro, 134 • 059 280493 - 283274 • Fax 059 281312

CERCA

In affitto appartamenti per dipendenti di industrie modenesi.
A richiesta si offre garanzia bonaria.
Tel. 059/28.04.93

IMPRESA EDILE ACQUISTA
Terreni edificabili nei seguenti Comuni:
Modena, Bagnolo, Corci, Castelfranco, Castelvetro, Fiesse, Fiumigian,
Maranello, Montatone, S. Cesario, Sassuolo, Spilamberto, Vigonza.

DEFINIZIONE E TRATTATIVE RISERVATE.
TEL. 059/283274



La solidarietà va a scuola con l'Avis

Quarantotto pagine a colori, illustrate con oltre 150 disegni e arricchite da filastrocche, giochi, favole sull'uguaglianza e la diversità, i diritti e i bisogni.

È il volume *Nel segno della solidarietà*, realizzato dal grafico Pino Ligabue e pubblicato dall'Avis, che sarà distribuito gratuitamente nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole elementari modenesi.

Il libro racconta inoltre l'attività delle principali associazioni del volontariato, come Avis, Ail, Avpa, Admo, Aido, Anffas, Uldmo, ComeTe, Aseop, Saharawy, Chernobyl.



MATERNE, C'È POSTO PER TUTTI

In settembre, all'avvio del prossimo anno scolastico, i bambini di 3 anni saranno 1597 e i posti 1602
Nel 2003 per le 60 scuole dell'infanzia il Comune spenderà oltre 12 milioni di euro

Nel mese di settembre, quando le 60 scuole dell'infanzia di Modena riapriranno i battenti dopo la chiusura estiva, i bambini di tre anni saranno 1597 e i posti disponibili 1602. Quasi tre su quattro (1109) saranno garantiti dalle strutture comunali, statali e convenzionate che aderiscono al centro di prenotazione unico, mentre 493 saranno nelle altre convenzionate Fism.

“Nelle materne modenesi - spiega l'assessore comunale all'Istruzione Morena Manfredini - ci sarà dunque posto per tutti, anche se non sempre le famiglie potranno mandare i figli nella struttura più vicina a casa o in quella per la quale hanno optato come prima scelta”.

Nelle previsioni di bilancio per il 2003 il Comune di Modena spenderà per le scuole dell'infanzia 12,032 milioni di euro. La fetta più consistente - 9,478 milioni - andrà alle materne comunali, il resto alle convenzionate (1,915 milioni) e alle statali (639 mila euro).

Nelle scuole comunali il costo complessivo sostenuto per ogni bambino è di 651 euro al mese. Le famiglie fanno fronte al solo costo dei pasti e la retta media è di 87,7 euro al mese, con un grado di copertura sui costi totali che è circa del 13 per cento. Negli ultimi sei anni - dall'anno scolastico 1998-99 al 2003-2004 - gli aventi diritto sono passati da 1337 a 1597, le domande presentate da 939 a 1128 e la percentuale dei richiedenti sugli aventi diritto dal 70,23 al 70,63 per cento. La capienza nelle scuole dell'infanzia è invece passata da 837 a 1109 posti (più 493 nelle altre convenzionate Fism).



Per il prossimo anno scolastico il Comune è in grado di dare risposta a tutte le domande di ammissione per le scuole dell'infanzia. Ci saranno infatti 1.602 posti disponibili, dei quali 1.109 garantiti dalle strutture pubbliche e 439 nelle scuole convenzionate Fism. Nel bilancio 2003 il Comune spenderà oltre 12 milioni di euro per le scuole dell'infanzia.

Tutti i numeri del nuovo anno scolastico

Alunni, scuole e costi per il 2003-2004

Bambini di 3 anni nel settembre 2003	1597
Posti disponibili nelle scuole comunali, statali, convenzionate (private, private sociali e Fism)	1602
(1109 nelle scuole comunali, statali e convenzionate aderenti al centro di prenotazione unico, 493 nelle altre convenzionate Fism)	
nell'anno scolastico 2003-2004	
Suole dell'infanzia	60
(23 Comunali, 10 statali e 8 convenzionate, 19 Fism)	
Spesa del Comune per le scuole dell'infanzia comunali	9,478 milioni di Euro
Spesa del Comune per le scuole dell'infanzia statali	639 mila Euro
Contributo del Comune alle scuole convenzionate e Fism	1,915 milioni di Euro
Totale spesa del Comune per le scuole d'infanzia	12,032 milioni di Euro
Costo complessivo sostenuto per ogni bambino di materna comunale	651 Euro al mese
Retta media nelle materne comunali	87,7 Euro al mese
Percentuale di copertura della retta pagata dalle famiglie sui costi complessivi	13% circa

INVESTIRE NEI SERVIZI SOCIALI

Il Programma di attuazione 2003 del Piano di zona prevede una spesa di quasi 80 milioni di euro.

Entro l'anno sarà appaltata la costruzione della settima struttura per anziani

Nel 2003 Modena spenderà per i servizi sociali e sanitari quasi 80 milioni di euro, cioè 160 miliardi di vecchie lire, con una crescita del 2,8 per cento rispetto allo scorso anno. Il Comune gestisce quasi i tre quarti della spesa (74,5%), l'Azienda usl il 24,7%, il resto è affidato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e al terzo settore.

È ciò che prevede il Programma di attuazione 2003 del Piano di zona dei servizi sociali della città di Modena, lo strumento istituito dalla legge nazionale 328 per programmare gli interventi di carattere sociale. L'accordo è stato firmato il 29 aprile in Municipio tra Comune, Provincia e Asl.

La spesa più consistente riguarderà case protette, residenze sanitarie assistenziali, centri diurni e assistenza domiciliare ad anziani e disabili (complessivamente oltre 41 milioni di euro). Seguono nidi d'infanzia, comunità per minori e interventi per il disagio minorile (18,3 milioni di euro), valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari, dai servizi informativi ai contributi economici (7,1 milioni), e lotta alle povertà: dall'accoglienza ai senza fissa dimora agli inserimenti lavorativi passando per i contributi per l'affitto (5,6 milioni). Senza dimenticare gli interventi di prevenzione delle dipendenze e le azioni per l'integrazione sociale degli stranieri e degli immigrati.

Il Programma 2003 sarà finanziato dal Comune con risorse proprie per 33,6 milioni di euro, dall'Asl per il 27,2 milioni di euro, mentre le entrate da rette e tariffe saranno pari a circa 10,7 milioni di euro, i trasferimenti sociali dalla Regione Emilia-Romagna pari a 6,5 milioni di euro.

"Il primo obiettivo del Piano di zona - spiega il sindaco di Modena Giuliano Barbolini - è di integrare gli esclusi, cioè di aiuta-

re le persone emarginate o povere, disabili o sole nei circuiti normali della vita sociale. Il secondo è socializzare gli inclusi, cioè dare un valore comunitario alle scelte che proponiamo".

Il Piano di zona porterà alla realizzazione, nel corso del 2003, di due centri di accoglienza per adulti senza fissa dimora (per 34 posti totali) e di un centro diurno per anziani che accoglierà malati di Alzheimer (16 posti). Entro l'anno sarà inoltre appaltata la costruzione della settima struttura per anziani, costituita da un servizio di residenza sanitaria assistita (60 posti) e da un centro diurno (20 posti).



Entro quest'anno partirà la realizzazione di una nuova struttura per anziani

Tra musica e teatro tante culture in un festival

Fino al 7 giugno la rassegna di cui sono protagonisti gli immigrati che da anni vivono a Modena

Un viaggio tra mondi e sensibilità diverse attraverso i linguaggi della musica, del teatro.

È questo il filo conduttore del "Piccolo festival delle culture", la rassegna che tra il 10 maggio e il 7 giugno mira a far conoscere e valorizzare le nuove forme espressive e la cultura di origine dei cittadini stranieri che in questi anni hanno arricchito il panorama culturale e sociale della nostra città. Attorno a questo desiderio si sono raccolte le Circoscrizioni cittadine 2,3 e 4 e diversi assessorati del Comune di Modena (Cultura, Politiche sociali e Politiche giovanili) per dar vita ad un calendario di iniziative che nascono da idee e talenti di persone, in prevalenza straniere, che vivono a Modena.

Partito con un concerto e un seminario della cantante senegalese Kanel Diop, il Festival prevede (venerdì 16 al Circolo Florida) lo spettacolo teatrale "Awa che ha dentro due mondi". Sabato 17 (ore 17 al Parco Divisione Acqui), Bekkar Ahmed mostrerà

come i bambini marocchini, con la fantasia, inventano giocattoli unici.

Domenica 18 Maggio (ore 17 a "La Tenda") ci sarà un ascolto guidato rivolto ai ragazzi con descrizione di differenti universi musicali: Africa Nera, Sahel, Maghreb, Medio Oriente, Balcani. Venerdì 23 Maggio (ore 21 nel Chiostro dell'Istituto Sigonio) ci sarà lo spettacolo teatrale "Arrabat". Sabato 24 (ore 21 al Teatro San Giovanni Bosco) spettacolo "La casa abbandonata", mentre domenica 25 (ore 17 in via Saffi) appuntamento con "Le tre mele" (racconto animato per bambini dai 4 agli 8 anni). Venerdì 30 invece (ore 21 al Parco Ferrari) "Parole in libertà" di Samuel Umoette. Sabato 7 Giugno (ore 10 presso la Polisportiva Quattro Ville di Villanova) laboratorio per bambini dai 5 ai 10 anni. Tutte le iniziative sono gratuite, per informazioni rivolgersi al Centro Stranieri del Comune di Modena (tel.059/200414- 411).

Assegno per i figli nel primo anno

Le famiglie modenesi hanno tempo fino al 16 giugno per presentare al Comune la domanda di contributo mensile (fino a 362 euro) previsto nel primo anno di vita del figlio (sono interessati i bimbi attesi dal 16 marzo al 15 luglio). L'assegno viene erogato a un numero massimo di 20 nuclei e sulla base di alcuni requisiti indicati nel bando riproposto ogni quattro mesi.

Si tratta di una modalità di sostegno che si inserisce nella più ampia offerta di servizi per la prima infanzia (nidi, maternage, centri gioco) e che si propone di soddisfare le esigenze sempre più articolate e flessibili delle famiglie.

Per informazioni o per la presentazione delle domande ci si può rivolgere al Settore Servizi sociali, Ufficio interventi economici, via Galaverna 8 (tel. 059 206904) dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12.30, lunedì dalle 15 alle 17.30 e il giovedì dalle 14 alle 18. Entro il 27 giugno verrà data comunicazione del punteggio e le famiglie potranno presentare ricorso alla Commissione di valutazione entro il 9 luglio. Il 21 luglio sarà pubblicata la graduatoria.

SPAZI GIOCO DEDICATI AI BAMBINI

*Negli ultimi mesi realizzate in città quattro mini aree destinate allo svago dei più piccoli
L'ultima è stata inaugurata in via Chiossi a Portile. Ma ci sono altri interventi in programma*

Nella foto a destra l'immagine dello spazio giochi recentemente inaugurato a Portile. Negli ultimi mesi sono quattro le strutture di questo tipo realizzate dall'Amministrazione Comunale.

Il Borgo, Il piccolo West, L'isola dei pirati e La Contea sono i temi conduttori dei quattro mini parchi che sono stati realizzati negli ultimi mesi in altrettante zone verdi della città. La Contea è l'ultima area giochi "bonsai" per bambini che è stata inaugurata, alla presenza del sindaco Giuliano Barbolini, in via Chiossi a Portile. Poche decine di metri quadrati attrezzati in cui i giovanissimi possono giocare con un'altalena, due cavalli a molla, un trono, il castello delle fate e due cavalli che trainano un carro. Nelle settimane precedenti altre tre zone di Modena erano state arricchite con giochi: al Peep Giardino è stato creato "Il Borgo", nel parco Buon Pastore è nata l'area "Il piccolo West" e nel Peep Sant'Agnese, in via Alassio, è stata creata "L'Isola del tesoro".

Nel suo complesso la realizza-



zione dei quattro mini parchi ha comportato per l'amministrazione comunale un investimento di oltre 69 mila euro. È stata l'azienda vincitrice dell'apposito appalto concorso a proporre i temi cui dedicare le aree giochi. Ma il percorso progettuale

per rendere sempre più vivibile gli spazi comuni della nostra città non è ancora terminato. Entro la fine del 2003 dovranno essere realizzate altre tre aree destinate allo svago dei più piccoli. Nel Peep in Stradello Romano e nel Peep Cognento ve-

dranno la luce due nuovi mini parchi dal costo complessivo di 40 mila euro. Molto più ampio e articolato sarà l'intervento che riguarderà il parco Ferrari. I tecnici comunali stanno valutando di collocare il parco giochi (circa 150 metri quadrati recintati) nella zona di polmone verde che sta per essere ridisegnata prospiciente via Emilia ovest. Per questi tre ultimi progetti è previsto un investimento di circa 131 mila euro.

"La realizzazione di queste aree gioco - spiega l'assessore all'ambiente Mauro Tesoro - è la concreta traduzione di un impegno volto a rendere più vivibili e gradevoli gli spazi della città, con una attenzione particolare rivolta ai bambini ed ai loro genitori che devono essere i primi a poter sentire la città come spazio in cui muoversi e giocare".



Telefonia, sono 28 gli impianti autorizzati

*Approvato dal Comune il piano di nuove installazioni relativo al 2003
Ma pesano alcune novità nella normativa e il conflitto tra Governo e Regione*

Si è concluso, con l'approvazione da parte della Giunta comunale, l'iter legato al piano di installazioni per la telefonia mobile relativo all'anno 2003. Le autorizzazioni concesse sono state 25 su un totale di 27 domande presentate (9 di Omnitel, 7 di Tim, 1 di Wind, e 10 di H3G). Su ogni impianto sono stati acquisiti i pareri tecnici di Arpa, sanitari dell'Ausl, oltre a quelli dei tecnici del settore ambiente e pianificazione del Comune stesso. Ai 25 impianti per il 2003 si aggiunge anche l'autorizzazione concessa ad altri tre impianti, (1 Tim, 1 Omnitel ed 1 Wind) non puntualmente localizzati in sede di programmazione 2003.

È importante sottolineare che la valutazione delle richieste presentate dai gestori per il 2003 ha subito qualche rallentamento, dovendo tener conto di un modificato quadro di riferimento legislativo nazionale e regionale. In particolare, dallo scorso settembre 2002, è entrato in vigore il decreto governativo n.198, conosciuto come decreto Gasparri. Tale decreto, introducendo il cri-

terio del silenzio-assenso (ovvero l'approvazione automatica di un impianto entro un termine di 90 giorni dalla presentazione) e altre semplificazioni procedurali rispetto alle richieste di nuove installazioni, modificava sostanzialmente quanto previsto anche dalla Legge Regionale 30 del 2000. Pertanto la Regione ha emanato, nel novembre 2002, una nuova Legge che recepisce la procedura del silenzio-assenso, ma che ribadisce nel contempo la validità della pianificazione in questo campo, ovvero della presentazione annuale di programmi da parte dei gestori. Proprio sulla legittimità e sulla necessità di mantenere vincoli pianificatori e urbanistici, è comunque tuttora aperto un contenzioso tra Governo e Regione Emilia Romagna.

È da ricordare che comunque a Modena prosegue l'attività di controllo sui livelli di emissione e che è stato attivato un sistema di monitoraggio in continuo (cioè 24 ore su 24), gestito da Arpa, che viene utilizzato a rotazione sui diversi impianti esistenti.

ARRIVA GIUGNO, E' TEMPO DI I.C.I.

Per l'imposta comunale sugli immobili il 2003 resterà ad aliquota invariata rispetto all'anno precedente

Ecco tutte le informazioni sulle modalità di calcolo, le detrazioni e le scadenze di versamento

Saranno in distribuzione a domicilio dai prossimi giorni i bollettini per il pagamento 2003 dell'Imposta Comunale sugli Immobili. Invariate le aliquote così come le modalità di versamento degli importi. Due le rate previste: entro il 30 giugno deve essere versato l'acconto pari al 50% dell'imposta dovuta calcolata in base alle aliquote e alle detrazioni del 2002.

Dal 1° al 22 dicembre dovrà essere pagato, invece, il saldo che sarà pari alla differenza tra l'intera imposta dovuta, calcolata con aliquote e detrazioni del 2003, e l'acconto versato. Infine, è previsto anche il versamento in un'unica soluzione, da effettuarsi entro il 30 giugno, calcolato con le aliquote e le detrazioni in vigore nell'anno in corso.

Modalità di calcolo

Come negli anni precedenti si parte dalla rendita catastale rivalutata del 5%. Si moltiplica poi il tutto per 100, così come previsto dal coefficiente nazionale. Infine si procede al calcolo Ici dividendo prima per 1000 e poi moltiplicando il nuovo dato per la relativa aliquota, che per l'abitazione principale è pari al 5,2. Per un corretto calcolo degli importi è bene poi ricordare che:

- si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti affittata;

- l'aliquota del 5,2 per mille da applicare alle abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado (genitore/figlio), si applica a condizione che il beneficiario dell'uso gratuito abbia stabilito nell'abitazione la propria residenza anagrafica e non sia proprietario di altri alloggi nel Comune di Modena, a meno che gli stessi non siano dati in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado.

- per appartamenti sfitti devono intendersi quelli non occupati oppure occupati ma privi di contratto di locazione registrato. Non sono considerati sfitti - e pertanto si applica l'aliquota del 6,7 per mille - gli appartamenti concessi in comodato oppure utilizzati esclusivamente da parenti fino al terzo grado che risultano ivi residenti; oppure occupati direttamente dal proprietario e l'uso sia comprovato dall'esistenza di adeguati consumi delle utenze domestiche, di cui deve essere intestatario.

Inoltre, resta ferma, anche per le nuove rendite catastali, la rivalutazione del 5% per i fabbricati

e del 25% per il reddito dominicale dei terreni agricoli. Nel bollettino di pagamento l'importo per le pertinenze dell'abitazione principale va riportato nel rigo "altri fabbricati".



Sono stati 10.174 i contribuenti che nel 2002 hanno presentato la dichiarazione Ici

mangono invariate; dell'ulteriore detrazione di 51,65 euro prevista per i nuclei familiari a basso reddito, attestante l'esistenza dei requisiti necessari, stabiliti dalla Giunta comunale;

frutto, uso o abitazione, enfiteusi, superficie, il locatario finanziario o il concessionario di aree demaniali.

Come e dove si paga

Il pagamento per gli immobili posti nel Comune di Modena avviene a mezzo bollettino di conto corrente postale n.276410, intestato a Uniriscossioni S.p.A. - Modena - presso gli sportelli di Uniriscossioni S.p.A. oppure presso qualsiasi ufficio postale anche se posto fuori dal territorio comunale, ovvero tramite bancomat presso le sedi bancarie abilitate e presso le postazioni comunali in via Santi, 40 e P.zza Grande, 16.

È possibile inoltre il pagamento ICI tramite Internet con carta di credito oppure con addebito diretto sul c/c bancario mediante la procedura interbancaria RID sito: www.comune.modena.it/tributi/ici

Dove si trova il bollettino

Viene inviato direttamente a casa, precompilato nella parte che riguarda i dati del contribuente, a coloro che già nell'anno precedente hanno versato l'imposta. I nuovi contribuenti e coloro che non lo avessero ricevuto potranno trovare i bollettini a partire dalla fine di maggio presso qualsiasi Ufficio Postale, presso gli sportelli di Uniriscossioni S.p.A. - Via Emilia Ovest 698, presso l'ufficio ICI, i punti informativi comunali e le Circoscrizioni.

Detrazioni

Per l'anno d'imposta 2003 è prevista una riduzione di 103,29 euro (200.000 £) per l'abitazione principale elevata a 154,94 euro (300.000 £) per le famiglie a basso reddito.

La detrazione va rapportata al numero dei mesi durante i quali si protrae tale destinazione ed è ripartita in parti uguali, indipendentemente dalle quote di proprietà, tra i comproprietari residenti. Se la detrazione supera l'imposta dovuta per l'abitazione principale, la parte rimanente va "scontata" dall'imposta dovuta per le relative pertinenze.

Infine, l'ufficio ha predisposto la modulistica che l'interessato dovrà presentare entro il 31/12/2003 per usufruire dell'aliquota ridotta del 5,2 per mille in caso di abitazione concessa dal possessore in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado che la occupano quale loro abitazione principale. Tale comunicazione non va ripetuta se le condizioni ri-

del'aliquota del 3,5 per mille per i proprietari che concedono in affitto alloggi a prezzo concordato attestante la data di stipula e registrazione del relativo contratto di locazione. Tale dichiarazione non va ripetuta a contratto invariato; dell'aliquota del 6,7 per mille per l'alloggio occupato dal proprietario non residente, comprovante l'esistenza di adeguati consumi.

Chi deve fare il pagamento

Il proprietario dell'immobile o il titolare di diritto reale di usu-

ALIQUOTE ICI (promemoria per il calcolo)

ALIQUOTE (per mille)	ANNO 2002	ANNO 2003
Abitazione principale e pertinenze Ordinaria	5,2	5,2
Abitazioni e pertinenze locate a canone concordato (L.431/98)	6,7	6,7
Abitazioni e pertinenze in comodato gratuito a parenti fino al 1° grado	4,8	3,5
Alloggi sfitti da almeno due anni	5,2	5,2
Alloggi sfitti da meno di due anni	9	9
	7	7

Variazioni da dichiarare

Se nel corso del 2002 sono intervenute variazioni relative all'immobile oggetto di ICI è indispensabile provvedere alla dichiarazione di variazione.

Chi deve fare la dichiarazione:

Il proprietario dell'immobile o il titolare di diritto reale di usufrutto, uso o abitazione, enfiteusi, superficie, oppure il locatario finanziario e il concessionario di aree demaniali.

In quali casi va fatta:

Se nel corso del 2002 si è verificato: acquisto o cessione di immobili; variazioni relative all'immobile (area fabbricabile che diventa fabbricato, variazione del valore dell'area fabbricabile, abitazione principale che perde tale caratteristica e viceversa, accorpamenti, costruzione che ha perso la ruralità ecc.); costituzione o estinzione di un diritto reale ovvero di un contratto di locazione finanziaria o di concessione su aree de-

maniali.

Per le successioni aperte dal 25 ottobre 2001, data di entrata in vigore della legge, gli eredi e i legatari che abbiano presentato la dichiarazione di successione contenente beni immobili non sono obbligati a presentare la dichiarazione ICI. Infatti, gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate che hanno ricevuto la dichiarazione di successione ne trasmettono una copia al comune competente.

Dove si trova il modello:

È in distribuzione gratuita presso il Servizio Tributi Ufficio ICI di Via Santi 40, presso la portineria del Direzionale Cialdini 2 - Via Santi 40, e presso l'Ufficio relazione con il pubblico di p.zza Grande 17

Dove si consegna:

La dichiarazione deve essere fatta pervenire al Comune dove sono posti gli immobili che hanno subito variazioni.

Informazioni via Internet

È attivo un sito Internet www.comune.modena.it/tributi/ici dove è possibile consultare tutte le informazioni ICI e prelevare la relativa modulistica.

L'ufficio ICI di via Santi 40 - 1° piano - è a disposizione per la distribuzione gratuita della documentazione e per qualsiasi chiarimento in merito nei seguenti orari:
dal 2 maggio al 31 luglio:
lunedì, martedì, mercoledì, venerdì ore 9,00 - 12,30
giovedì mattina ore 9,00 - 13,00 pomeriggio ore 14,00 - 18,30. Tel. 206529 - 206624



Chiuso il bando sui nuovi Peep

È stato chiuso nei giorni scorsi il bando per l'assegnazione dei lotti per gli interventi edilizi previsti dal nuovo piano Peep. Quaranta sono le aziende, singole o in raggruppamento, che hanno presentato le offerte - proposte tecnico economiche. Ventiquattro sono le zone Peep interessate per un totale di 1250 alloggi.



Car sharing, un numero verde per abbonarsi

È partito anche a Modena il Car Sharing, il servizio (gestito da Atcm) di mobilità che permette a più persone di utilizzare la stessa vettura in momenti diversi. Il servizio è già attivo nelle piazzole di Via Santi, piazza Roma, via Delfini, piazza Manzoni, via Newton e piazza Dante. Il funzionamento è semplice: l'abbonato prenota l'auto desiderata telefonando a un call center operativo sette giorni su sette 24 ore su 24. Si paga in base al reale utilizzo e alle distanze percorse. Le tariffe comprendono tutte le spese della vettura, carburante incluso. Con le auto del car sharing si accede alle zone a traffico limitato e si parcheggia gratuitamente nelle zone blu. L'abbonamento si sottoscrive presso la sede dell'ATCM in strada Sant'Anna 210, previo appuntamento telefonico al numero 199 111 101, dalle ore 8.00 alle 17.00, dal lunedì al venerdì.

ETILOMETRO, C'E' UN TEST ON-LINE

È disponibile sul sito internet dedicato ai giovani (www.stradanove.it) promosso da Comune e Regione
Inserendo pochi e semplici dati è possibile e sapere se si è in condizione di mettersi alla guida

Gli incidenti stradali si possono prevenire on-line. Sul terreno della guida sicura e delle correlazioni tra alcool e incidenti stradali scende in campo Stradanove (www.stradanove.it), il sito internet gestito dal Comune di Modena e finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Il sito, che negli anni è diventato punto di riferimento nazionale per i giovani, con oltre 3 milioni e mezzo di accessi mensili, ospita infatti "Crash", una nuova rubrica che si pone due obiettivi fondamentali: da un lato la prevenzione degli incidenti stradali; dall'altro il supporto psicologico a chi è passato per l'esperienza di un incidente, o a chi ha avuto parenti e amici feriti o deceduti in un incidente.

La prevenzione è affidata in particolare alla sezione dell'"Etilometro on-line", uno strumento innovativo e di facile utilizzo che permette di misurare in tempo reale il tasso di alcolemia prima di mettersi alla guida. È sufficiente indicare la quantità di alcool ingerito, il proprio peso e alcuni altri parametri per ottenere una risposta che indica, oltre al tasso alcolico, anche gli effetti sull'organismo e l'eventuale superamento della soglia prevista dal Codice della Strada.

L'etilometro on-line, sviluppato da Brainstorm S.r.l., potrà anche essere utilizzato in postazioni internet posizionate all'uscita delle discoteche, per permettere ai ragazzi di verificare il proprio tasso alcolico prima di mettersi alla guida.

Il supporto psicologico a chi direttamente o indirettamente ha vissuto il dramma di un incidente stradale, con lutti o grandi difficoltà che ne sono derivate,



Gli incidenti stradali sono la prima causa di morte tra i più giovani

è affidato alla dottoressa Morena Gianotti, psicologa e psicoterapeuta, da tempo consulente del progetto Buonalanotte del Comune di Modena e di diversi altri enti.

La rubrica, inoltre, offre una serie di contenuti dedicati alla guida sicura, dai decaloghi di comportamenti per pedoni, scooteristi e automobilisti, alle norme del Codice della Strada, dalle statistiche nazionali ed internazionali degli incidenti stradali sino ad una ricca bibliografia.

Il progetto della nuova rubrica è nato all'interno dei Piani per la Salute e ha coinvolto il Comune di Modena, la Regione Emilia Romagna (che ha erogato il finanziamento) e il Sert di Carpi.

Sempre più la sicurezza stradale è un problema prioritario

Il sindaco: "Stiamo operando su informazione e prevenzione"

La sicurezza stradale per il Comune è una priorità. Lo ha ribadito il sindaco Giuliano Barbolini proprio in occasione della partenza di questo nuovo servizio offerto ai giovani attraverso il sito internet di Stradanove.

"Da diversi mesi il Comune sta producendo uno sforzo assai rilevante sul tema della sicurezza stradale - ha detto Barbolini - Sia sul piano dell'informazione preventiva che della realizzazione di interventi strutturali in punti della viabilità particolarmente pericolosi, e della repressione dei comportamenti di guida scorretti. Il nuovo strumento messo a punto da Stradanove, che prosegue il lavoro svolto all'interno dei locali col progetto Buonalanotte e la recente sperimentazione di un servizio di bus gratuito per accompagnare in discoteca i ragazzi, è solo un tassello di un mosaico più ampio che siamo determinati a consolidare. Per noi combattere gli incidenti, che sono la prima causa di morte nelle fasce di età più giovani, è una assoluta priorità".

Dal canto suo anche la Regione Emilia Romagna, attraverso l'assessore alle politiche sociali Gianluca Borghi ha ribadito di essere "impegnata nelle politiche di prevenzione dei rischi legati alla guida. La nuova rubrica di Stradanove interpreta al meglio la nostra volontà, che è quella di riuscire a garantire ai ragazzi un'informazione preventiva su questi rischi che sia davvero efficace".



ALLE URNE PER DUE REFERENDUM

Saranno 145.699 i modenesi chiamati alle urne i prossimi 15 e 16 giugno nei 193 seggi
I due quesiti abrogativi su cui pronunciarsi riguardano la normativa sui licenziamenti e l'elettrosmog

I prossimi 15 e 16 giugno gli italiani saranno chiamati alle urne per esprimersi su due referendum abrogativi che riguardano uno l'articolo 18 dello statuto dei lavoratori (cosa che di fatto comporterebbe l'estensione del licenziamento con giusta causa a tutte le imprese e non solo in quelle con più di 15 dipendenti) e l'altro sul tema dell'elettrosmog (più esattamente sulla servitù coattiva prevista nel caso di realizzazione di elettrodotti).

Le votazioni si svolgeranno domenica 15 giugno dalle ore 8 alle 22 e lunedì 16 giugno dalle ore 7 alle ore 15. A Modena gli iscritti alle liste elettorali, e quindi i cittadini chiamati alle urne, sono 145.699, di cui 68.757 maschi e 76.942 femmine. A votare per la prima volta saranno in 2.074, 1.094 maschi e 980 femmine.

I seggi elettorali saranno 183 normali e 10 speciali.

È da ricordare che si è ammessi al voto esibendo (unitamente a un documento di identità) la tessera elettorale di cui i cittadini sono già in possesso e valida per più appuntamenti elettorali.

Chi non abbia ricevuto la tessera o l'abbia smarrita deve recarsi all'ufficio elettorale del Comune di Modena (in via Santi 40) per ri-



tirarla. Se si tratta di elettori provenienti da altri Comuni, al momento del ritiro della nuova tessera dovranno consegnare

quella rilasciata dal precedente Comune di iscrizione, o rilasciare apposita dichiarazione qualora l'avessero smarrita.

Referendum popolare n. 2

Servitù coattiva di elettrodotto

Volete che sia abrogata la servitù di elettrodotto stabilita: dall'art.119 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, il quale stabilisce: "Ogni proprietario è tenuto a dare passaggio per i suoi fondi alle condutture elettriche aeree e sotterranee che esegua chi ne abbia ottenuto permanentemente o temporaneamente l'autorizzazione dall'autorità competente"; nonché dall'art.1056 del codice civile; "Ogni proprietario è tenuto a dare passaggio per i suoi fondi alle condutture elettriche, in conformità delle leggi in materia"?

Referendum popolare n. 1

Reintegrazione dei lavoratori illegittimamente licenziati

Abrogazione delle norme che stabiliscono limiti numerici ed esenzioni per l'applicazione dell'art.18 dello Statuto dei lavoratori. Volete voi l'abrogazione: dell'art.18, comma 1°, della legge 20 maggio 1970, n. 300, titolata "Norme sulla tutela della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento", come modificato dall'art.1 della legge 11 maggio 1990, n. 108, limitatamente alle sole parole "che in ciascuna sede, stabilimento, filiale, ufficio o reparto autonomo nel quale ha avuto luogo il licenziamento occupa alle sue dipendenze più di quindici prestatori di lavoro o più di cinque se trattasi di imprenditore agricolo" (...).

Per motivi di spazio riproduciamo solo la prima parte del quesito che sarà sulla scheda.

Quando si vota

Domenica 15 giugno
dalle 8 alle 22
e lunedì 16
dalle ore 7 alle 15

Gli elettori

A Modena hanno diritto al voto 145.699 cittadini, di cui 76.942 femmine e 68.757 maschi

I seggi

I seggi allestiti sono 193, di cui 183 normali e 10 speciali

L'ufficio elettorale

Per informazioni sui certificati i cittadini possono rivolgersi all'Ufficio elettorale del Comune in via Santi 40 (tel. 059/206.058 oppure 206.067)

500 ragazzi adottano i monumenti

Coinvolge circa 500 ragazzi di 14 scuole di Modena, Campogalliano e Savignano l'iniziativa "La scuola adotta un monumento", organizzata dal Comune di Modena, dalla Provincia, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, dall'Associazione Amici dei musei e dei monumenti modenesi e del Centro servizi amministrativi. L'obiettivo è invitare i giovani ad avvicinarsi al patrimonio artistico della città, a scoprire anche i monumenti minori, a ricercarne la storia, a sviluppare il senso di appartenenza al territorio. Sono 11 gli edifici, i luoghi e i monumenti adottati: il Duomo di Modena, la statua della Bonissima, un'isola ecologica, una piazza senz'auto in via Valli, l'arco d'ingresso della villa ducale delle Pentetorri, al parco XXII aprile, l'edificio della Scuola Saluzzo. Ma anche il dipinto di San Contardo d'Este nella chiesa di san Vincenzo, il monumento dedicato alla "Divisione Acqui", il Museo della bilancia di Campogalliano e tre sculture di Giuseppe Graziosi.

OMAGGIO ALL'ORO NERO

Dal 24 maggio all'8 giugno torna Balsamica, la rassegna che celebra l'aceto tradizionale di Modena
Un ricco programma di appuntamenti con degustazioni, menù e visite guidate

Balsamica soffia sulla quinta candelina e dal 24 maggio all'8 giugno si presenta nuovamente ai modenesi e ai turisti, ai cultori della buona tavola e agli estimatori dei prodotti tradizionali per celebrare le virtù di uno degli elisir più apprezzati al mondo, l'aceto balsamico tradizionale di Modena.

Numerose le iniziative della rassegna, organizzata da Comune e Provincia di Modena, Regione Emilia Romagna, Camera di Commercio di Modena e Consorzio dei Produttori del balsamico tradizionale.

Gli appuntamenti mondani saranno ben quattro e si svolgeranno al Palazzo dei Musei domenica 25 e lunedì 26 maggio, domenica 1 e lunedì 2 giugno. Ad ogni cena il balsamico verrà abbinato a piatti di cucina italiana e straniera, grazie all'intervento di chef d'eccezione.

Accanto alle visite guidate alle acetaie, vari ristoranti di città e provincia proporranno uno speciale "Menu Balsamico" che si andrà ad aggiungere alle degustazioni guidate ai prodotti tipici emiliano-romagnoli nelle strade e nelle piazze del centro storico.

In collaborazione con la Consorteria e con Modena a Tavola, i ristoranti ospiteranno anche quest'anno i corsi "Il Balsamico in cucina" e promuoveranno, con la collaborazione della Gazzetta di Modena, il concorso "Ricette in gara". Il Premio Città di Modena sarà invece assegnato allo specialista del settore gastronomico nazionale che con il suo lavoro ha saputo valorizzare i prodotti tipici di Modena.

Visite guidate con noti personaggi della cultura, dello spettacolo e dell'enogastronomia animeranno "Vip al Balsamico", iniziativa organizzata in collaborazione con il Museo, il Comune di Spilamberto e la Consorteria dell'Aceto balsamico tradizionale di Spilamberto.

Anche il Palazzo Comunale di Modena renderà omaggio all'oro modenese, con una Galleria in-

teramente dedicata al balsamico presso l'Infopoint di piazza Grande. Sempre al Palazzo Comunale sarà inaugurata la prima sala dell'Acetaia comunale.

In Piazza Mazzini sorgerà invece una cittadella del gusto riservata ai prodotti modenesi Dop e Doc.

Agli operatori e ai visitatori l'agenzia di promozione turistica Modenatur (tel. 059.22.00.22) ha riservato speciali pacchetti. Per info: www.comune.modena.it/balsamica.



Ambiente urbano e città sostenibili

Prosegue il percorso di ricerca storica promosso dal Comune di Modena
In un volume le riflessioni e gli interventi di docenti ed esperti del settore

Un percorso storico di ricerca e approfondimento che continua, un percorso che ha al suo centro le città, la loro evoluzione urbana, in particolare dal punto di vista della sostenibilità e della qualità dell'ambiente. Le tappe più recenti di questo percorso, promosso dall'Ufficio ricerche e documentazione sulla storia urbana del Comune di Modena col contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, sono un convegno svoltosi il 14 e 15 maggio, sul tema della qualità dell'ambiente urbano nella storia della città, e la pubblicazione del volume (edito dalla Franco Angeli) dal titolo "Le città sostenibili: storia, natura, ambiente".

Il volume, a cura di Katia Mazzeri, presenta



saggi e interventi che riprendono, ampliandone, comunicazioni e ricerche condotte in occasione di un altro convegno nazionale, tenutosi sempre a Modena nel marzo 2001. Nel volume, storici, archeologi, geografi, urbanisti, esperti ambientali e amministratori presentano saggi sulle trasformazioni che si sono prodotte nel tempo e nei rapporti fra città e risorse naturali, ed analizzano le politiche urbane e degli investimenti di pianificazione urbanistica utili per promuovere uno sviluppo sostenibile. In particolare la riflessione si rivolge poi agli apparati concettuali di discipline come la storia, la geografia, l'urbanistica, in relazione ai cambiamenti delle città contemporanee.

VIAGGIO NEL MONDO CHE CAMBIA

Dal 2 all'8 giugno le città di Reggio Emilia e Modena ospitano Free international airport

Tanti ospiti per discutere sui grandi temi della globalizzazione. Una strada intitolata a Guglielmo Zucconi

Approfondire i grandi cambiamenti provocati dalle nuove tecnologie e dalle scoperte scientifiche e riflettere sulla globalizzazione prendendo in esame il rapporto tra ambiente ed economia e l'intercultura. A questi temi è dedicata la terza edizione di Free international airport, in programma dal 2 all'8 giugno a Reggio Emilia e al parco Novi Sad di Modena per iniziativa dei due Comuni e dell'Università (ingresso libero a tutti gli incontri, informazioni al numero 059 235629 e al sito internet www.freeinternationalairport.it).

La manifestazione ha coinvolto nei mesi scorsi circa 3 mila studenti delle scuole superiori delle due città che hanno approfondito alcuni degli argomenti che saranno al centro della riflessione nella prima settimana di giugno.

A Reggio si parlerà della situazione internazionale dopo la guerra in Iraq con giornalisti del *New York Times* e di *Al-Jazeera*, del rapporto tra ambiente ed economia (in cartellone anche un incontro con Moni Ovadia), di intercultura, di futuro e nuove tecnologie (è previsto anche un dibattito con Sergio Cofferati).

A Modena giovedì 5 giugno, alle 18 in una relazione e alle 20.30 in una tavola rotonda, i sociologi Marco Martiniello e Khaled Fouad Allam parleranno di "Modena e la cittadinanza globale" presentando osservazioni e dati sull'immigrazione in città. Alle 22 è prevista una lezione magistrale di Beppe Grillo.

Venerdì 6 giugno alle 20.30 si parlerà delle regole dell'economia globale con gli economisti Michele Salvati, Wolfgang Sachs, Paolo Onofri e Andrea Landi, mentre la giornata di sabato 7 giugno è dedicata alla biotecnologia e al rapporto Nord Sud. John Harris, professore di Bioetica, affronterà alle 15 il tema "Le frontiere delle biotecnologie" in un seminario per gli studenti universitari. Il filosofo Gianni

Vattimo, John Harris, lo scienziato Edoardo Boncinelli e il medico Antonino Forascosco rifletteranno alle 20.30 sul tema "Il futuro della biotecnologia umana: speranze, traguardi, pericoli". Alle 18 sarà assegnato ad un italiano che si è distinto nel mondo per attività nel campo della scuola, della cultura e dell'attenzione al mondo giovanile il premio Guglielmo Zucconi, il giornalista modenese al quale domenica 8 giugno sarà dedicata una strada della città.

A destra uno degli affollati incontri della prima edizione di Free international Airport



Beppe Grillo



Guglielmo Zucconi

Libri d'artista alla Poletti

La biblioteca espone opere di Riccarda Montenero e Vittorio Tolu

È dedicata all'opera di Riccarda Montenero e Vittorio Tolu la mostra *Oltre la forma del libro*, che sarà inaugurata domenica 8 giugno alle 11 alla biblioteca Poletti (Palazzo dei Musei), dove resterà aperta fino al 26 luglio (lunedì dalle 14.30 alle 19, da martedì a venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19, sabato dalle 8.30 alle 13, ingresso libero, informazioni al numero 059-200370).

Riccarda Montenero vive e lavora a Torino. L'artista ha mutuato dalla grande scultura moderna europea le caratteristiche dominanti del suo linguaggio espressivo: il linearismo essenziale e raffinato, l'idea del



la superficie come semplice involucro in forma lamellare o di lastra. Oltre a svolgere una ricerca sui materiali, Montenero ha indagato anche percorsi tematico-filosofici, approfondendo il rapporto tra opera e parola scritta. Vittorio Tolu vive e lavora a Firenze. Si è accostato fin da giovanissimo ai movimenti d'avanguardia dominati dalla ricerca

formale. Nel 1967 Tolu è stato tra i fondatori del gruppo "Set di Numero", caratterizzato dall'adesione a un astrattismo spazio-oggettivo. Sempre di quegli anni è la partecipazione al gruppo "FI" di Firenze, dove Tolu contribuisce tra l'altro insieme ad altri (fra i quali Achille Bonito Oliva) all'ideazione e alla realizzazione della cassetta di multipli *Multibox*. A partire dall'inizio degli anni Settanta, Vittorio Tolu si è avvicinato al libro-oggetto e al libro-scultura, concepito come opera d'arte ed eseguito artigianalmente come un manufatto prezioso. Alcuni suoi lavori fanno parte della collezione della Biblioteca nazionale centrale di Firenze.



ALFIO CONSOLI
Welcome to Librino, Librino, Catania, 2002

In mostra le foto di Consoli e Corsini

Sarà inaugurata venerdì 23 maggio e resterà aperta fino al 29 giugno, nella Sala Piccola di Palazzo Santa Margherita, la doppia personale dedicata ad Alfio Consoli e Fausto Corsini. La mostra è promossa da Galleria civica e Giovani d'arte. Alfio Consoli presenta il lavoro fotografico *Welcome to Librino*, viaggio nel quartiere di Catania progettato dall'architetto Kenzo Tange, mentre Fausto Corsini presenta una serie di immagini di viaggio dal titolo *Incontri*. Orari: da martedì a venerdì dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 11 alle 19 (chiuso il lunedì), ingresso gratuito, info 059/206911-604.

DEMOCENTER GUARDA AL FUTURO

Operativa la nuova sezione del centro che punta all'innovazione tecnologica per l'ambiente e la sicurezza
Il progetto è frutto di un accordo tra Comune e Università degli studi di Modena e Reggio

Un Web awards per la Rete civica del Comune

La rete civica del Comune di Modena ha vinto il premio speciale per il dialogo coi cittadini nell'ambito dell'Italian web awards, il prestigioso premio assegnato ai migliori siti web italiani, promosso col patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero per l'innovazione e le tecnologie, della regione Abruzzo, della provincia di Chieti e del Comune di Francavilla al mare. Nella sua sezione il sito del Comune di Modena (www.comune.modena.it) ha vinto il premio superando altri due finalisti che erano il sito del Governo (www.italia.gov.it) e quello del Comune di Udine.



In alto lo sportello sulle nuove tecnologie aperto da Democenter. Qui sopra una veduta di piazza della Pomposa

Democenter, il Centro servizi per l'automazione industriale di via Virgi-

lio, ora è anche ambiente e sicurezza. Dal mese scorso è operativa una nuova sezione dedi-

cata alla ricerca e allo sviluppo, al trasferimento tecnologico e alla formazione avanzata in materia di nuove tecnologie per l'ambiente e la sicurezza.

Frutto di un accordo tra Comune di Modena e Università degli studi di Modena e Reggio, il progetto - messo a punto grazie anche al contributo di Aster, l'Agenzia che gestirà il Fondo regionale per la ricerca - punta a diffondere l'innovazione tecnologica e promuovere l'applicazione delle nuove tecnologie alle tematiche ambientali e della sicurezza nelle piccole e medie imprese, attraverso una collaborazione sistematica tra mondo della ricerca e mondo delle imprese in tali ambiti. Il tutto, valorizzando una cultura tecnica e scientifica dell'avanguardia, sviluppata in particolare dal nuovo corso di laurea in Ingegneria Ambientale, destinato a formare professionalità specialistiche non solo per l'ambiente, ma anche per la sicurezza;

Infine, la nuova sezione punta a svolgere una funzione di spin-off, in modo da contribuire a far nascere nuove iniziative imprenditoriali ad alta tecnologia, per dare nuovo impulso ai distretti produttivi del territorio. Coordinatore scientifico della nuova sezione è il professor Flavio Bonfatti docente presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio. Affiancato da un Comitato tecnico scientifico di quattro membri, opererà in stretta e sistematica collaborazione con il mondo della ricerca e i soggetti privati e pubblici interessati presenti sul territorio.



Pomposa "StuzzicaGente"

Domenica 25 maggio, assaggi e degustazioni per tutti

Assaggi e degustazioni per le vie della Pomposa, alla scoperta dei sapori e dei piaceri enogastronomici vecchi e nuovi di una delle aree più suggestive del centro storico. L'iniziativa, in programma domenica 25 Maggio dalle 17 alle 21, è promossa da Comune ed operatori dell'area Pomposa e punta, senza risparmiarsi in provocazioni di gola, alla valorizzazione della ricca rete di ristoranti, bar, enoteche e negozi alimentari operanti nella zona dopo gli interventi di valorizzazione e di ristrutturazione architettonica realizzati dall'Amministrazione comunale. Originale anche la formula: seguendo un vero e proprio percorso enogastronomico in 13 tappe è possibile comporre, ma soprattutto degustare, un menù che va dagli aperitivi agli antipasti, ai primi, ai secondi e ai formaggi per poi finire con i dessert e il vino.

Per la partecipazione basta raggiungere la "partenza". In piazza Pomposa, in un apposito punto di distribuzione, così come in tutti i negozi dell'area, sarà in vendita a prezzo di promozione un blocchetto di ticket staccabili, uno per ogni punto assaggio - degustazione. Per i palati più "curiosi", infine, sarà predisposto un itinerario guidato in cui la degustazione delle specialità sarà accompagnata dall'incontro con lo chef.

Occupazione, in difficoltà l'industria

Risultati sicuramente non positivi quelli che emergono dalla 4ª "Lettera sull'occupazione" dell'Assessorato agli Interventi economici del Comune di Modena relativa ai dati ottobre 2002. Se si guarda ai macro-aggregati, infatti, si scopre come risultino in calo rispetto a dodici mesi fa sia il settore industriale (-4,8%), sia quello terziario (-1,1%). Da sottolineare, a tale proposito, come entrambi questi dati rappresentino in realtà un'inversione di tendenza rispetto alle tre precedenti variazioni tendenziali verificatesi nel 2002. Se da un lato il settore industriale fa registrare la perdita di occupati più contenuta dell'anno (-13,7% a gennaio, addirittura -19,4% ad aprile e -12,4% a luglio), dall'altro nei servizi si assiste per la prima volta ad un saldo positivo (+7,2% a gennaio, +9,6% ad aprile e ancora +1,6% a luglio) nel numero di occupati. Più nel dettaglio è possibile osservare poi le variazioni tendenziali dei sotto-settori di attività: ai saldi positivi dell'edilizia (+0,5%) e delle altre attività terziarie (+3,3%) si affiancano gli andamenti negativi dell'industria manifatturiera (-5,4%) e delle attività legate al commercio (-11,4%).

CITTANOVA 2000, SI PROGETTA

*Ultimata la verifica sull'ideoneità della documentazione: tutti ammessi i tre soggetti in gara
Entro il 31 ottobre andranno presentati i progetti sulla sistemazione dell'area di 147 mila metri*

Tutti e tre i soggetti che avevano presentato candidature per concorrere al bando di realizzazione dell'intervento su Cittanova 2000 sono stati dichiarati idonei e quindi ammessi alla gara vera e propria che prevede ora l'avvio della fase di progettazione. Il termine fissato per la presentazione degli elaborati è quello del prossimo 31 ottobre 2003. È questo il risultato del lavoro dell'apposita commissione che ha ultimato la verifica della complessa documentazione presentata, verifica che ha consentito di evidenziare sia la solidità economico-finanziaria che la qualità delle esperienze già realizzate da parte dei tre raggruppamenti.

Delle tre candidature presentate la prima è quella di un raggruppamento misto inglese, spagnolo e italiano, condotto da Feasibility East Limited con sede in Kent e composto da Magyar-Marsoni Architects/Hunter & partners di Londra, Pmp Consultancy con sede in Chesire, Pradera Management International Business Centre, con sede in Lussemburgo, Assetalia Development con sede in Madrid, Chini Costruzioni SpA



Una veduta aerea dell'area di Cittanova 2000

di Trento.

Il secondo candidato è la società Hines Italia di Milano, affiliata italiana di una delle maggiori società di sviluppo immobiliare del mondo, che ha sede negli Stati Uniti e che ha già sviluppato oltre 650 grandi

progetti in diversi Paesi.

Il terzo candidato è il gruppo di grandi imprese emiliano romagnole, cooperative e private, composto da Consorzio Cooperative di Costruzione con sede a Bologna, Cooperativa di Costruzioni con sede a Modena,

CMB Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, CESA Costruzioni di Modena, CME Consorzio Imprenditori Edili di Modena, Co.M.Api Consorzio Medieimprese Api di Modena. Ora si entra nella fase di progettazione vera e propria. Le società avranno infatti tempo sino al prossimo 31 ottobre per elaborare e presentare una proposta di sviluppo dell'area che si estende per 147 mila metri quadrati, assieme a una offerta economica per l'acquisto del terreno ora di proprietà del Comune di Modena.

Il bando del Comune, che mira a fare di Cittanova 2000 un nuovo polo di sviluppo dell'economia modenese, prevede di caratterizzare quest'area all'insegna dell'innovazione, con l'insediamento di imprese a tecnologia avanzata, di strutture polifunzionali sul tema "Modena città dei motori" e "Modena città della musica", oltre che con moderne strutture ricettive per il turismo d'affari. La stima complessiva dell'investimento per i lavori edili e urbanistici è di 300 milioni di euro. Il prezzo base per l'acquisto della sola area è di 25 milioni di euro.

"Intervento con pochi precedenti in Italia"

"Con l'avvio della progettazione - spiega il sindaco Giuliano Barbolini - l'iter di Cittanova 2000 entra in una fase ancor più concreta. È da sottolineare come Modena stia tentando di portare avanti un intervento che, per dimensioni, per innovazione nella metodologia di sviluppo e per contenuti, ha pochi precedenti in Italia". "Siamo soddisfatti di come sta procedendo lo sviluppo di un progetto che è una grande sfida per l'Amministrazione e per la città - aggiunge il vicesindaco ed assessore alle politiche economiche Ennio Cottafavi - È da sottolineare come anche grandi raggruppamenti, di assoluto valore internazionale, in una fase non semplice per l'economia globale, confermino il loro interesse ad investire nella nostra realtà".

Francesco Frieri
(Rc)

"Più che ricercare impossibili soluzioni ai problemi, occorre prendere atto che siamo di fronte ad un mostro giuridico dove si limita la libertà personale anche a chi non ha commesso alcun reato. Va respinta quella idea di centro concepito come carcere "umanitario".

Achille Caropreso
(Fi)

"Nell'Ordine del Giorno non appare chiaro quale sia il fine. Si parla di "osservatori" senza indicarne le funzioni, quasi a conferma che di fronte all'incertezza, ancora una volta si opta per un "osservatorio", per un luogo indefinito, rifugio finale senza sbocco".

IL CPT PREOCCUPA IL CONSIGLIO

Va definito per decreto l'organico degli agenti sia in termini di quantità che professionalità
Votato a maggioranza un ordine del giorno firmato da Democratici di Sinistra, Udeur e Margherita

Preoccupano anche il Consiglio comunale i tanti, troppi, problemi che ancora caratterizzano l'attività del Centro di permanenza temporanea di via Canaletto. La conferma è venuta nei giorni scorsi con l'approvazione di un Ordine del giorno della maggioranza che chiede alla Giunta di farsi interpretare presso il Prefetto e il Cosp della necessità di risolvere al più presto i nodi che ancora impediscono il regolare funzionamento della struttura. A favore del documento si sono pronunciati i gruppi Ds, Margherita e Udeur con l'astensione di Modena e Colori e del consigliere Ds, **Leonarda Leonardi**, e il voto contrario di Fi e Rc.

Di fronte al ripetersi di situazioni di difficoltà, ha detto **Beatrice Cocchi** illustrando la proposta di Odg, occorre al più presto porre mano ai problemi. Prima di tutto va definito per decreto l'organico del Cpt, sia in termini di quantità che di professionalità in modo da non incidere negativamente sui già falcidiati organici delle forze dell'ordine a Modena e in provincia. Serve poi - e il documento approvato in questo senso è molto esplicito - una precisa definizione di un flusso continuativo di informazioni ufficiali sul funzionamento del centro verso le Istituzioni locali; il tutto accompagnato dalla istituzione da parte della Prefettura del già ipotizzato "Osservatorio" sul funzionamento del centro stesso a cui partecipino i rappresentanti degli Enti locali e della Consulta dell'Immigrazione. Nel dibattito sono intervenuti, **Fausto Cigni**, **Antonino Marino**, **Leonarda Leonardi** del gruppo Ds, **Antonio Maienza** (Udeur), **Achille Caropreso** (Fi) e **Francesco Frieri** (Rc)



Razzismo, sanzioni "europee"

Sono necessarie sanzioni penali comuni nell'Unione europea contro il razzismo e la xenofobia. Lo chiede il Consiglio comunale che con un Ordine del Giorno approvato a maggioranza - contrari Fi e An - invita il Governo italiano a sottoscrivere al più presto l'accordo europeo per una legislazione uniforme contro il razzismo, già sottoscritto da tutti gli stati europei con la sola eccezione di quello italiano. Il documento - sottoscritto da Udeur, Ds, Margherita, Rc e dal consigliere di Modena a Colori, Paolo Ballestrazzi e illustrato in aula dal capogruppo dei Ds, Giorgio Pighi - sottolinea poi con forza la necessità che, di fronte al crescere in Europa di crimini commessi da gruppi razzisti nei confronti di immigrati e rifugiati, siano adottate sanzioni penali effettive, comuni, proporzionate e dissuasive. Il tutto - recita poi l'Ordine del Giorno - in un quadro legislativo unificato in grado di favorire il coordinamento tra gli Stati membri in materia di giurisdizione, estradizione e scambio di informazioni. Intervenedo nel dibattito, Achille Caropreso (Fi), ha rimproverato ai proponenti l'ormai ben noto e unico intento di puntare il dito comunque e sempre contro il Governo. Di ben altro avviso Francesco Frieri, capogruppo di Rc, per il quale "l'Italia si configura come una repubblica delle banane nel processo di unità europea". Infine, Giorgio Pighi ha accusato la destra italiana di essere "ormai prigioniera della xenofobia della Lega".

Stati generali, non passa l'Odg di Fi

Non passa in Consiglio un ordine del giorno di Fi di "forte condanna dei metodi degenerativi" che il 9 febbraio scorso hanno caratterizzato - secondo i rappresentanti del gruppo di minoranza - la manifestazione di protesta di un gruppo di pacifisti davanti al Forum Monzani in occasione degli "Stati generali" di Fi dell'Emilia Romagna. Al documento, illustrato in aula dal capogruppo, Giorgio Barbolini, non sono bastati i pareri favorevoli di Fi e An. Posto in votazione è stato respinto a maggioranza da Ds, Margherita, Udeur e Rc. Diversi manifestanti - aveva ricordato Barbolini - rivolsero in quella circostanza pesanti epiteti ingiuriosi nei confronti dei partecipanti all'incontro ed in parti-

colare ai rappresentanti del Governo presenti. Cosa più grave ancora è stato che tali epiteti erano indirizzati contro la libertà di espressione di idee, così come non può essere sottaciuto che alla manifestazione di dissenso erano presenti con tanto di telecamera anche consiglieri comunali della maggioranza

Giandomenico
Glorioso
Margherita

Intervenendo nel dibattito, **Achille Caropreso** (Fi) ha ricordato che più che gli epiteti hanno fatto male i toni di molti interventi di esponenti del centro sinistra. Toni da "abbassare", certo - ha detto **Giandomenico Glorioso** (Margherita), ma in casa di tutti, ivi compreso in casa Fi che continua ad offendere il movimento pacifista. **Antonio**

Finelli (Ds) ha criticato la scelta di Fi di coinvolgere il Consiglio comunale. Non trovo giusto che sia quest'aula ad esprimere con tanto di voto un giudizio sui toni proposti dalla contestazione. Duro il giudizio del capogruppo di An, **Andrea Galli**. Negli interventi della maggioranza pare esserci quasi una sorta di accettazione dell'accaduto, di normalità, quando invece - come semplicemente recita l'Odg - sarebbe servito un netto pronunciamento contro ogni comportamento offensivo e intollerante. Nel dibattito sono intervenuti anche i consiglieri **Antonino Marino**, **Giorgio Pighi** e **Leonarda Leonardi** del gruppo Ds, l'assessore **Stefano Bonaccini**, **Adriano Dallari** (Fi) e il capogruppo di Rc, **Francesco Frieri**.

Andrea Galli
An

META, L'AULA BOCCIA FI E AN

Respinti da tutti i gruppi di maggioranza e da Rifondazione due Ordini del giorno
Pesanti critiche dal Centro destra sul "fallimento" del collocamento in borsa

Non trovano la maggioranza in Consiglio due Ordini del Giorno di Forza Italia e An di pesante critica alla Giunta per l'approdo in borsa di Meta e del suo titolo. Illustrati in aula rispettivamente dai consiglieri **Adolfo Morandi** e **Andrea Galli**, i due documenti hanno raccolto i soli voti favorevoli di Fi, An e Udc. Contrari Ds, Udeur e Margherita e Rc.



Danilo Bassoli
Ds

Durissime le critiche mosse dai due esponenti di centro destra alla Giunta e alla maggioranza. Per Adolfo Morandi si è trattato di un fallimento totale, e quel che più grave, un fallimento annunciato, figlio di politiche disastrose che non hanno saputo produrre né un piano industriale, né strategie di sistema con le altre aziende della provincia. È un disastro tutto vostro, ha poi aggiunto Andrea Galli. Avete rifiutato ogni nostro invito a rivedere la decisione di approdare a Piazza Affari e ora, dati alla mano, dovrete fare i conti con una caduta verticale del titolo che è costata in un mese oltre 60 miliardi. Di ben altro avviso la maggioranza, dai Ds alla Margherita, all'Udeur, così come anche il gruppo di Rc.



Giorgio Pighi
Ds

Intervenendo nel dibattito, **Danilo Bassoli** (Ds), ha respinto le accuse. A nessuno erano sfuggite le difficoltà proposte da una borsa ormai da tempo in crisi. Il non entrare, però, avrebbe certamente arrecato maggiori e più pesanti danni alla azienda, diversamente

costretta dall'articolo 35 a scelte di scorporo, dunque di forte indebolimento della intera struttura economica e produttiva di Meta. Abbiamo dunque scelto il percorso migliore possibile rispetto alle condizioni nazionali date.

Per **Achille Caropreso** (Fi) ciò che ha colpito e per certi aspetti anche indignato è stato il modo in cui maggioranza e direzione di



Adolfo Morandi
Fi

Meta hanno presentato l'ingresso in borsa; un ingresso in pompa magna, trionfale. Ora invece la realtà è un'altra, quella fallimento più completo.

Anche **Vittorio Corsini** (Udc) ha criticato le scelte compiute dalla maggioranza. È una "borsa" disastrosa e mi piacerebbe veder pubblicato l'elenco di quanti hanno acquistato quote, anche per capire chi tra dirigenti di Meta, membri della Giunta e della maggioranza ha mostrato con i fatti di credere nel titolo Meta. Proprio sul valore del titolo si è soffermato **Giorgio Pighi**, capogruppo dei Ds. È sbagliato



Vittorio Corsini
Udc

scambiare tale valore con lo stato di salute dell'azienda. Meta è una realtà solida e in crescita e lo dimostrano i dati dell'ultimo bilancio. Anche per questo credo che appena cambieranno le condizioni generali del mercato azionario il titolo Meta è destinato a salire. Per **Francesco Frieri**, capogruppo di Rc, siamo di fronte a performance borsistiche decisamente deludenti. Forse sarebbe il caso di

fare qualche passo indietro, e la sua proposta in tal senso è stata esplicita: scorporare l'acqua dal resto dell'azienda per ri-

consegnarla al governo pubblico. È una risorsa troppo importante per essere in balia delle leggi del mercato.



Duecento anni, con la scuola

La storia del Consiglio in tre appuntamenti celebrativi

Con tre appuntamenti tutti pensati per la scuola si concludono nei prossimi giorni le celebrazioni per il 200mo anniversario della prima riunione del Consiglio comunale. Presso la Sala di Rappresentanza della Residenza municipale, lunedì 26 maggio, promosso dalla Presidenza del Consiglio comunale e dalla Direzione dell'Archivio storico del Comune di Modena, si terrà una giornata di riflessione sull'importanza dello studio della storia. Dalle 10 alle 12,30 il professor Marco Cattini dell'Università Bocconi di Milano parlerà sul tema "Quante storie nella storia". Nel pomeriggio, dalle 15 alle 18 i professori Ivo Mattozzi dell'Università di Bologna e Paolo Go-



linelli dell'Università di Verona, unitamente al professor Gino Malaguti, preside dell'Istituto F. Corni interverranno sul tema "Storia nella scuola italiana: la storia sì e perché, la storia come e perché - esperienze a confronto". Dal 26 maggio e fino al 30 giugno, presso la Sala dei Passi perduti della Residenza municipale, così come presso il Cortile del Palazzo dei Musei, saranno in mostra gli elaborati del laboratorio didattico "Modena...in archivio".

La storia del consiglio a teatro

Il prossimo 10 giugno alle ore 21, presso il Teatro Storchi è in programma una rappresentazione sulla nascita e la vita del Comune e del Consiglio, oltre che di numerosi altri eventi della storia della città, proposti da 7 scuole medie e superiori di Modena.

La domenica in forma nel parco

Prosegue le domeniche del 18 - 25 maggio e 1 - 8 giugno "Ginnastica nel Parco", la proposta rivolta a tutti i cittadini per un tonico relax all'aria aperta. Il luogo del rendez vous è l'anfiteatro naturale al Parco Amendola sud. Due i turni previsti: dalle 10 alle 11 e dalle 11 alle 12.

Insegnanti abilitati proporranno attività a corpo libero che consentono di migliorare la mobilità articolare e il tono muscolare. Gli organizzatori consigliano di dotarsi di un tappetino o stuoia per l'esecuzione degli esercizi a terra. Per prendere parte alle lezioni i partecipanti dovranno munirsi di certificazione di idoneità fisica, rilasciata dal medico curante o dichiararne il possesso. L'iniziativa è curata dalla Circostrizione n. 3 in collaborazione con Sauro Team.

PER IL BRAGLIA 870 MILA EURO

Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità la garanzia fidejussoria a favore della Modena FC. Intanto è avviato il secondo stralcio del cantiere che porterà la capienza dello stadio a 20 mila posti

Via libera dal Consiglio comunale alla proposta di garanzia fidejussoria per un importo di 870.000 euro sottoscritta dal Comune a favore della Modena Fc per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dello stadio Braglia. La delibera, illustrata in aula dagli assessori Ennio Cottafavi e Stefano Bonaccini, è stata approvata con il voto unanime di tutti i gruppi. Più che collaudata la procedura, già più volte "garantita" dal Comune a favore di numerose polisportive, circoli e società sportive cittadine impegnate in opere di qualificazione o di edificazione di strutture e impianti sportivi. Con la delibera, infatti, il Comune si fa garante nei confronti del Credito, l'istituto presso il quale la società sportiva - in questo caso il Modena



Fc - accende un mutuo favorendo così l'attivazione dei finanziamenti e con esso l'avvio dei lavori. Positivo il giudizio espresso da tutti i gruppi. Il cantiere del Braglia come è noto è già operativo anche per la realizzazione del 2° stralcio dei lavori, quello che permetterà di ultimare l'ampliamento portando la capienza dell'impianto a oltre 20 mila posti. Una ultimazione attesa da tutti gli sportivi modenesi, i cui tempi di realizzazione - come ha sottolineato l'assessore Bonaccini - dovranno essere rigorosamente contenuti entro la fine del mese di agosto. Nel dibattito che ha preceduto il voto erano intervenuti, oltre al sindaco Giuliano Barbolini, i consiglieri Antonio Maienza (Udeur), Vittorio Corsini (Udc), e Giorgio Barbolini (Fi).



Mille miglia, una corsa da sovrani

Quando domenica 25 maggio, nel pomeriggio fra le 18 e le 20, sulle strade di Modena e della provincia sfileranno le macchine che partecipano alla 21ª edizione della Mille Miglia, prestate attenzione alla Bmw 328 numero 100. Al volante potrete vedere il cinquantasettenne Re Carlo XVI Gustavo di Svezia. Ma tanti altri saranno i personaggi fra i trecentosettantadue equipaggi provenienti dai cinque continenti che si cimenteranno

sul percorso Brescia - Roma Brescia, nelle giornate che vanno dal 22 al 25 maggio. Tra loro ci saranno anche il principe Emanuele Filiberto di Savoia, il fotografo Oliviero Toscani, Lucio Dalla, Gianna Nannini, Matilde Brandi, Giacomo Muccioli della Comunità di San Patrignano e gli ex piloti Jochen Mass e Jackie Ickx. Tutti impegnati a rivivere l'avventuroso viaggio sportivo che ha reso celebri generazioni di piloti.

FOTO RED: PRIME SENTENZE FAVOREVOLI AL COMUNE

Sui primi 43 casi, quaranta sono stati i pronunciamenti favorevoli alla Polizia municipale, uno contrario e due rinvii per opere approfondimenti. A qualche mese di distanza dall'installazione dei Foto-red, anche il bilancio dei pronunciamenti dei Giudici di pace consente di avere indicazioni piuttosto chiare rispetto ai ricorsi presentati da alcuni cittadini contro le infrazioni loro contestate attraverso l'apparecchiatura automatica sistemata in sette dei principali incroci cittadini che



rileva i passaggi col semaforo rosso da parte degli automobilisti. "Mi pare che questo primo gruppo di pronunciamenti da parte dei giudici di pace - spiega l'assessore alla mobilità Nerino Gallerani - confermi in maniera del tutto evidente la validità e l'utilità della scelta fatta dal Comune con l'installazione dei Foto-red. Si tratta di strumenti affidabili e rigorosi, che stanno consentendo di ottenere risultati importanti sul piano della prevenzione, come confermano i dati che abbiamo diffuso"



Via Farini cantiere in corso

Proseguono nel pieno rispetto dei tempi previsti i lavori di manutenzione straordinaria di via Farini e Largo San Giorgio. È infatti terminata la prima fase che ha visto l'intero rifacimento delle reti da parte di Meta e Telecom. Sono già iniziati i lavori per la collocazione del nuovo manto stradale e dei marciapiedi. L'Amministrazione comunale si prefigge di concludere i lavori entro la fine di settembre. Il costo dell'intervento sarà di poco superiore ai 671 mila euro.

Mensile anno XXXXII
n. 4 maggio 2003
Servizio stampa
e comunicazione
del Comune di Modena
Piazza Grande
41100 Modena
Telefono 059/206444
Reg. trib. Civ. Modena n.378
del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Dario Guidi
Redazione:
Giancarlo Barbieri,
Andrea Dondi,
Roberto Alessandrini
Progetto grafico
e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie:
Bruno Marchetti
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Concessionaria pubblicità:
Videopress
via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa:
Coptip
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato
chiuso in tipografia
il 9/05/2003
Numero copie: 78.000

CONOSCERE LE PIAZZE

Sono ancora quattro gli appuntamenti con le "Visite guidate alle piazze di Modena", organizzate dalla Circoscrizione n. 1 e dall'Associazione Arianna. Sabato 17 maggio alle 16 il percorso prevede Largo Sant'Agostino, piazza Pomposa e Piazza Matteotti; il 24 maggio, ore 16, l'itinerario si articolerà in Piazza Roma, Piazza Mazzini, Piazza Torre e Piazzetta delle Ova. Il 31 maggio, sempre alle 16, visita a Largo Garibaldi, Largo Porta Bologna, Largo Hannover e Piazzale Boschetti. Ultimo appuntamento, sabato 7 giugno con Largo San Francesco, Largo San Giacomo, Piazzale Redecocca, Piazzetta dei Servi e Piazza XX Settembre. La partecipazione è gratuita, la prenotazione è obbligatoria (059/214381).

BICICLETTATA A MARZAGLIA

Domenica 18 maggio, con partenza alle 10 dal parcheggio della Circoscrizione in via Newton 150, si svolgerà "In bici alla scoperta del nostro territorio", bicicletтата sino a Marzaglia dove è prevista una sosta per il pranzo. Il percorso è lungo 25 chilometri: l'andata si snoderà da viale Leonardo da Vinci, via Formigina, stradello Galassi, stradello degli Orsi, via Pederzona. Al ritorno i partecipanti percorreranno via

Pomposiana, via Corletto, via Aprica, via Jacopo da Porto sud, strada Cognento, via Leonardo da Vinci sino alla sede della circoscrizione.

CERCANSI INSEGNANTI

Il Comune di Modena è alla ricerca di "Insegnanti di sostegno - cat C". Per questo motivo è in via di formazione una graduatoria per partecipare ad una prova di selezione che consentirà di affidare incarichi e supplenze a tempo pieno e/o part time. I candidati dovranno presentare la domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta semplificata, entro il 19 maggio 2003.



NUOVA SEDE PER IL "TASSONI"

Il circolo filatelico culturale "Alessandro Tassoni" si è trasferito nella nuova sede in via Monte Kosica 91 (tel. 059/211695). Il circolo, nato il 15 maggio del 1974, conta su 135 soci, tutti legati dalla passione per la filatelia, numismatica e collezionismo di car-

toline. È aperto il giovedì e il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 9 alle 12.30. La nuova sede, aperta già da qualche tempo, è stata messa a disposizione dall'Amministrazione comunale e inaugurata alla presenza del Sindaco.

GEMELLAGGIO CON LINZ

Sviluppare ulteriormente il gemellaggio tra Modena e Linz (Austria), potenziando i rapporti di tipo economico, commerciale e culturale. Questo l'obiettivo del progetto presentato dal Progetto Europa del Comune alla federazione emiliano romagnola dell'Aiccre. Il progetto, del costo complessivo di 52340 euro consiste nell'organizzare due eventi collegati, il primo a Linz, il secondo a Modena che migliorino ulteriormente il rapporto di gemellaggio attraverso una serie di iniziative rivolte ai cittadini delle due città.

TEMPI DI VITA

"Tempi di vita, tempi di lavoro: l'equilibrio possibile" è il titolo dell'incontro pubblico in programma venerdì 23 maggio, alle 17.30, nella sala del Consiglio comunale. Della residenza municipale. Introdurrà la discussione il vicesindaco Ennio Cottafavi, intervorranno Lea Bat-

tistoni, Direttore generale del Ministero del Welfare e Paola Piva sociologa. L'iniziativa è promossa nell'ambito del Progetto "Tempi e orari della città", dall'Assessorato alle Politiche economiche.

BUS: NUOVE PENSILINE

È partita una nuova fase dell'intervento di installazione di nuove pensiline alle principali fermate del servizio trasporto pubblico. Attualmente sono già state installate 30 nuove strutture delle 50 previste, in tutto simili alle 100 già operative. Entro giugno l'Amministrazione prevede di collocare le rimanenti 20. L'obiettivo dell'intervento è di migliorare l'accessibilità al servizio, eliminando le barriere architettoniche e rendendo più sicure le fermate.

CREARE IN FIERA

Dal 15 al 18 maggio i padiglioni della fiera di Modena ospiteranno la seconda edizione di "Creare in fiera". Nato lo scorso anno all'interno di Country Life, "Creare in fiera" sarà un grande laboratorio dove apprendere o approfondire il cucito, il ricamo, la decorazione, il decoupage, la twist art, i lavori creativi, il biedermeier, il pirkka e il patchwork.